

**D99 - Rosati 1977, pp. 206-207, n. 144 - busta n. 1089/1,
1401825**

Margherita a Francesco Datini, Prato 25.11.1397 (Firenze 26.11.1397)

Al nome di Dio. A d 25 di novembre 1397.

Il Fattorino m'e mostrato una parte che ttu gli di' che mi dica,
alla quale tu di' ch' male per te e per me perduto questo anello:
questo bene vero che 'l gl' male per me, e non credo che ne sia
niuno che nne sia trista chom'io per pi chagioni e spezialmente per
amore di te, ch, da poscia in qua ch'io il perde', non sent mai che
bene si fosse, n d n notte, e pensava che ttu me ne dovessi
chonfortare e dovessi pensare ch'io n'avessi tanta pena da me, che te
ne dovesse increscere. Se ttu vuoi dire che sar bene per l'anima, a
questo ti rispondo che 'l gl' tutto il chontradio, perch mai non ebi
tante infermit ch'io volessi credere a niuno breve n a niuno inchantamento;
e ora ti dico ch'io chorerei a chantare tutti quelgli dello
'nferno s'io il credessi trovare, e questo farei per amore di te, che,
ss'io fossi libera, no 'l farei mai s'io avessi perduto tre chotanti,
che non vale questo: di questi medesimi chasi achorono tutto d,
ed io non sono la primaia.

E pare che ttu ti maravigli perch Nichol non te l' iscritto:
la chagione si perch io dissi a llui ch'io te 'l volea iscrivere io, e
per questo non te l' iscritto elgli. Le pelli ebbi per Nardo di Chalendino
e domane dar ordine a chonpiere la ciopa. Il farsetto
non n' auto; quando il manderai il fodero?

Guido venne istamane qui a terza cholla mula grande e disse
avea a tornare subito a Gringnano e io gli disse andasse e, che sse
ser Lapo volesse, ch'elgli menasse qui amendu&(e&) le mule e che domattina
glele potrebe rimenare elgli. Non poi ristato di piovere,
s che io penso si sar anchora a Gringnano o e' ne sar venuto chost.
Arenvi mandato del pane, se nno che non ce n' se nno' circha

a dieci, e noi non abbiamo niuno paniere e d'altra parte noi v'attendiamo domane, s che per non ve ne mandiamo.

Dicie Barzalone ch'e' nipoti di Matteo mungnaio nno chominciato a mettere una fossa da quella tera dove sono gli alberi, e llo loro intenzione di tiralla insino al lato al vostro muro nuovo che voi avete fatto; se volete si dichi loro nulla, ce n'avisate.

Altro per questa non dicho. Idio vi guardi.

per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1397 Da Prato, a d 26 di novembre.